SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22
ALIC82800A
ALESSANDRIA - BOVIO/CAVOUR

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 8

Prospettive di sviluppo 30

Contesto

Nel contesto territoriale in cui la scuola è collocata risulta significativa, per la realizzazione di percorsi, nonché la condivisione di materiali, la presenza dell'Ateneo "A. Avogadro" (Università del Piemonte Orientale). In continuità al Piano PISU, promosso dall'Amministrazione Comunale di Alessandria per la riqualificazione di Borgo Rovereto, sono stati promossi percorsi progettuali per la formazione del personale docente (competenze digitali trasversali, percorsi per la docenza di Italiano L2), azioni destinate ad alunni e famiglie e percorsi di studio ed analisi sociologica a fini statistici in azioni diacroniche, riccamente documentati. Per quanto concerne le risorse di riferimento a supporto della realizzazione delle azioni finalizzate all'inclusione, oltre all'ASL, le associazioni a cui l'I.C. fa riferimento son ISRAL (Istituto per la Resistenza) che fornisce mediatori linguistici cofinanziati anche dalla scuola, di supporto ai percorsi volti all' integrazione di alunni di origine non italiana, il CISSACA , che fornisce educatori di supporto agli insegnanti di sostegno a favore del processo di inclusione degli alunni con bisogni speciali, la Regione, con il percorso LSF (laboratori scuola e formazione ex LAPIS) di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica. Per tale progetto L'IC aderisce da alcuni anni ad apposita rete locale insieme a numerose altre II.SS. del territorio. L' autonomia scolastica rappresenta, pertanto, uno strumento importante per realizzare percorsi progettuali che rappresentino strumenti per il conseguimento delle priorità della scuola in coerenza con le esigenze ed in sinergia e costante raccordo con il territorio, gli Enti, gli Atenei le Associazioni, le Agenzie di Formazione, in quanto può contribuire alla realizzazione di azioni volte alla formazione della persona ed in sintonia con le caratteristiche dei bisogni dichiararti e/o latenti dell'utenza in rapporto alle risorse ed alle opportunità offerte dal territorio di

appartenenza. L'aggiudicazione di svariati bandi europei PON sia FSE, sia FESR, per l'implementazione della dotazione tecnologica nella Primaria, ha permesso un graduale ma costante ammodernamento dei laboratori e, di conseguenza, delle metodologie di insegnamento. Un enorme aiuto, sotto questo aspetto, è stato ottenuto dal progetto OrientaTTivamente finanziato dal ROTARY CLUB, iniziato già dall'anno scolastico 2015 - 2016. Negli ultimi tre anni scolastici, è stata gradualmente implementata la rete di connessione internet, ma permangono criticità in alcuni plessi dove è necessario un potenziamento.

Si ritiene, inoltre, che la scuola abbia nel tempo lavorato con coerenza sul processo di verticalizzazione del curricolo, permettendo di conseguenza una notevole riduzione della dispersione scolastica e un concreto successo formativo. Si ritiene utile continuare a rafforzare l'efficacia dell' azione didattica, che permette di promuovere forme di lavoro collaborativo tra insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Un vincolo di contesto è però rappresentato dalla notevole eterogeneità nella distribuzione di famiglie in situazione di svantaggio economico, nonché la concentrazione degli studenti con famiglie svantaggiate in pochi plessi e una distribuzione non omogenea degli studenti di origine non italiana negli stessi plessi, che determina un'alta incidenza di alunni BES, sia di Area 1 (disabilità) che di Area 2 (disturbi evolutivi specifici).

Rispetto alle risorse professionali a disposizione dell'IC la criticità maggiore è rappresentata dal numero considerevole di insegnanti a TD sul sostegno, avendo la scuola il più alto numero di alunni certificati della provincia. Si evidenzia la difficoltà ad instaurare un canale di comunicazione tra le istituzioni, soprattutto in merito ad azioni da mettere in atto per gli alunni diversamente abili.

Infine, non è stato sempre possibile poter contare in maniera immediata e continuativa sugli interventi di supporto ordinario dell'Azienda Municipale al fine di fronteggiare le esigenze dell'Istituto.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Definizione di un profilo condiviso relativo alle competenze di cittadinanza quale premessa valoriale del curricolo per competenze	Condivisione e fattiva attuazione di progettazioni per competenze chiave al fine di promuovere le competenze trasversali di base attraverso l' insegnamento dell'Educazione civica

Attività svolte

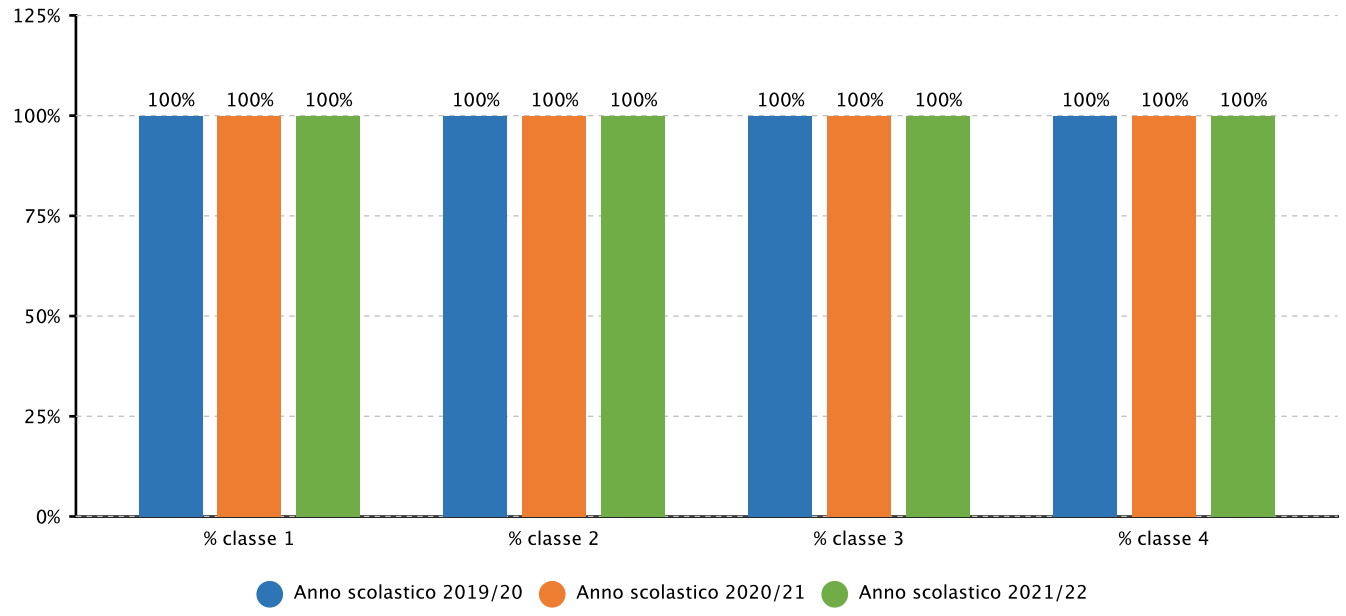
Curricolo di ed. civica.
Curricolo verticale per competenze disciplinari e trasversali di istituto.
Partecipazione a progetti di ambito sociale.
Progetti Pon apprendimento e socialità (frequenza assidua e svolgimento e attuazione di tutti i 20 moduli organizzati).

Risultati raggiunti

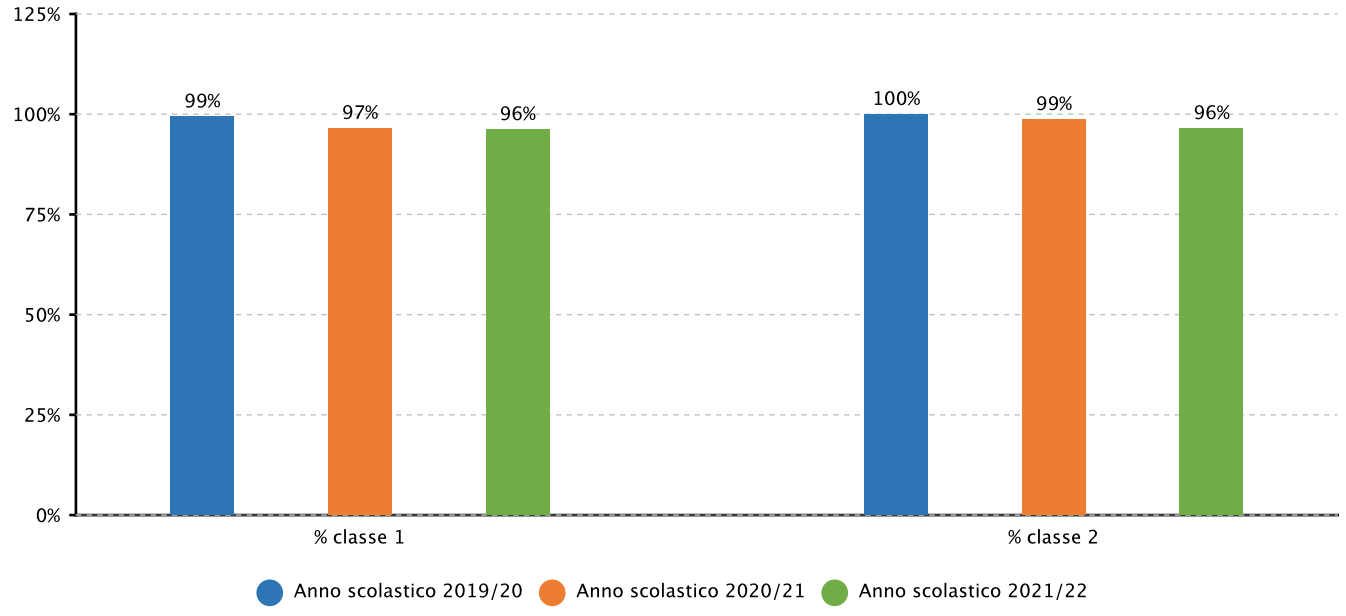
La partecipazione assidua e fattiva degli allievi dell'istituto ai 20 moduli Pon su tematiche trasversali e non, di cui si allega l'evidenza.
Inoltre, è possibile attestare che le sanzioni disciplinari degli alunni nelle classi della scuola secondaria sono state minime rispetto al numero di iscritti:
-A.S. 19-20 Totale alunni Cavour 367 - sanzioni 0
-A.S. 20/21 Totale alunni Cavour 382 - sanzioni 2
-A.S. 21/22 Totale alunni Cavour 381 - sanzioni 5

Evidenze

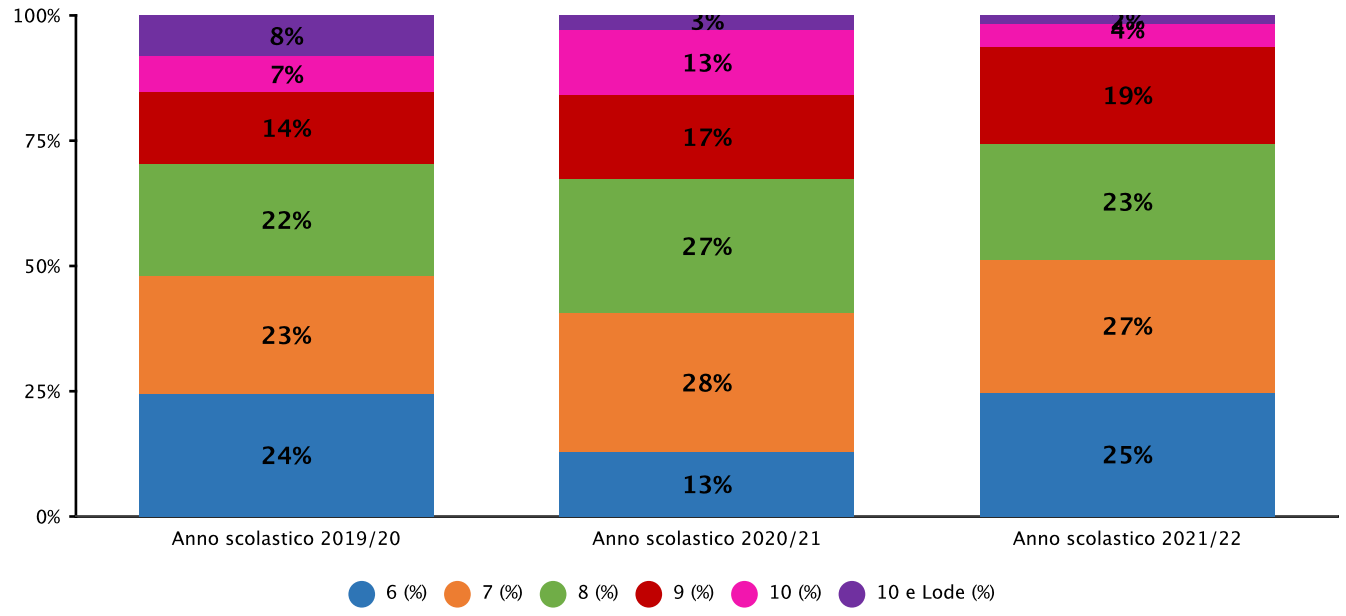
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



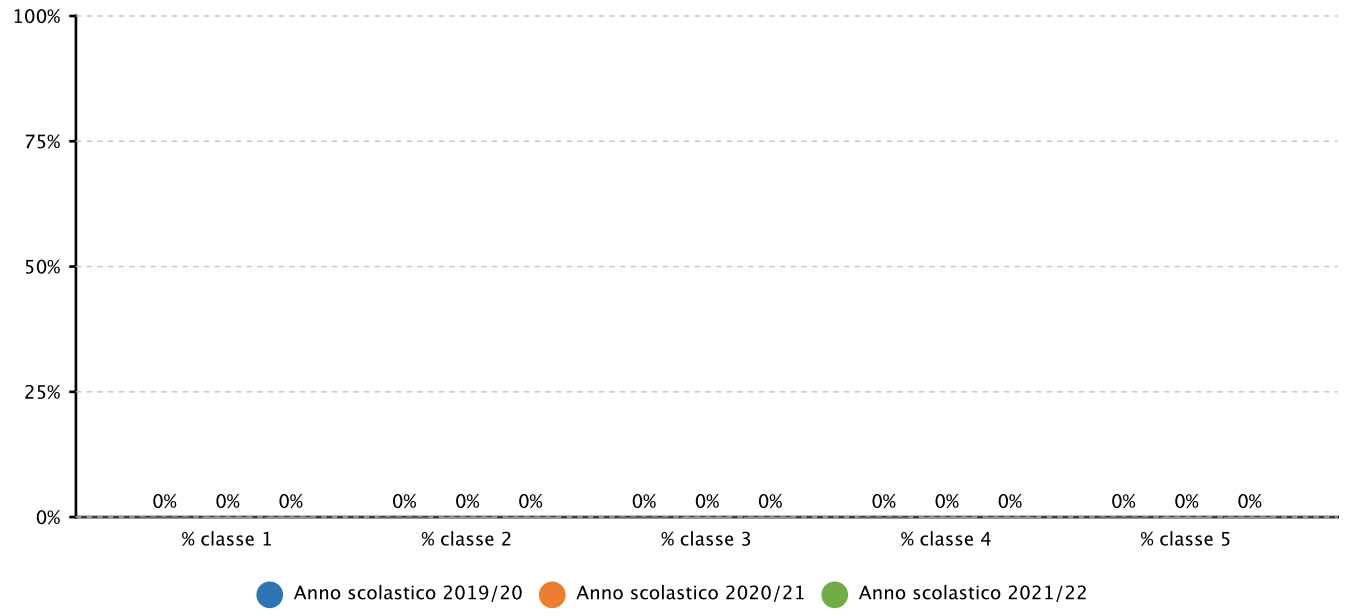
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



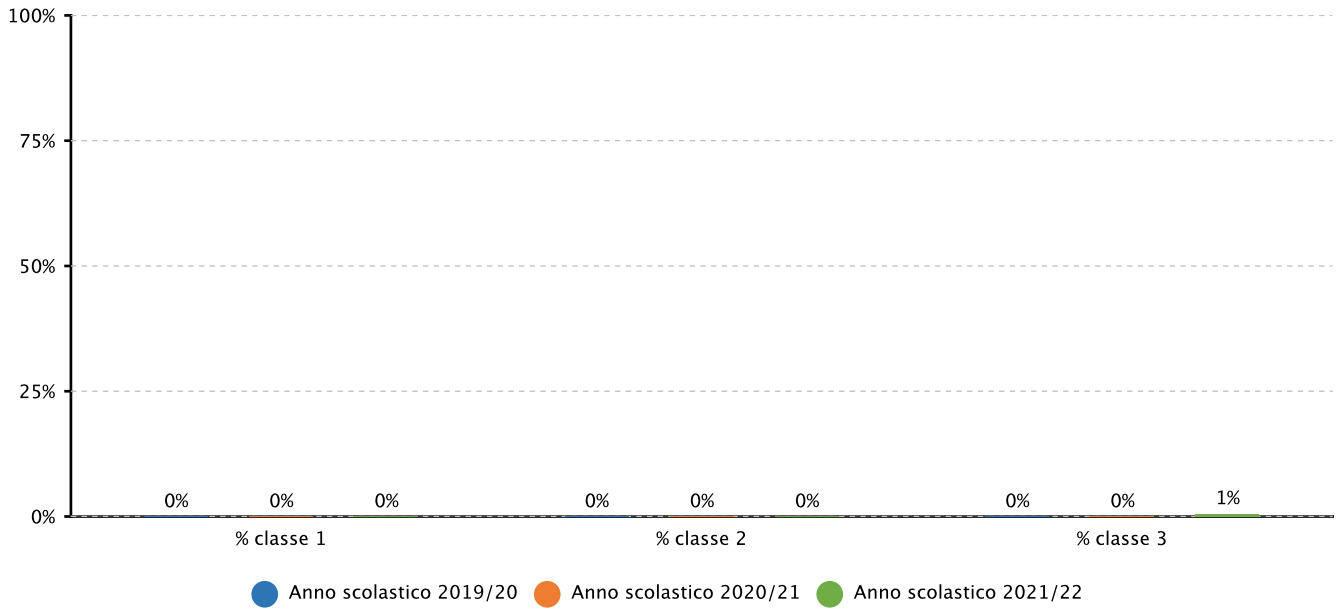
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

PON21-22.pdf

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità nei risultati delle prove standardizzate tra le classi e mantenimento dei risultati ottenuti in linea con quelli nazionali.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, condividendo strumenti e materiali per la didattica e utilizzando il curricolo verticale disciplinare trasversale nonché un modello comune di valutazione.

Attività svolte

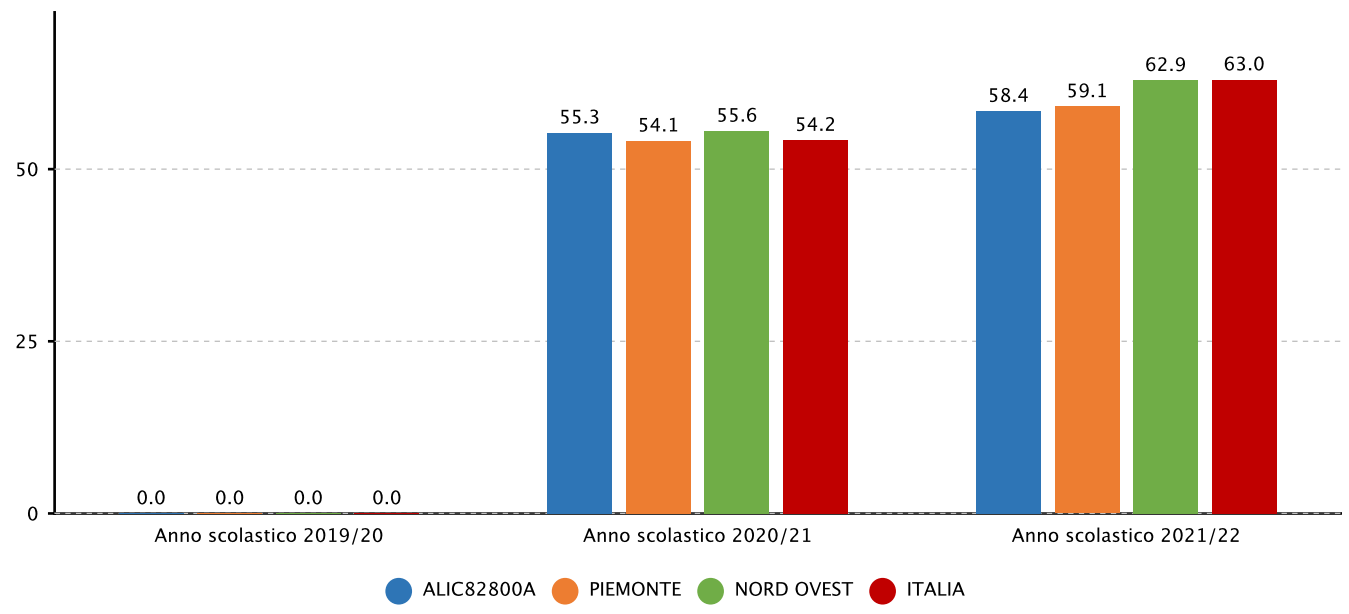
Utilizzo del Curricolo verticale per competenze di Istituto.
Progettazioni disciplinari condivise dai docenti.
Attività per classi aperte.
Somministrazione di prove comuni di valutazione.
Progetti extracurricolari organizzati.

Risultati raggiunti

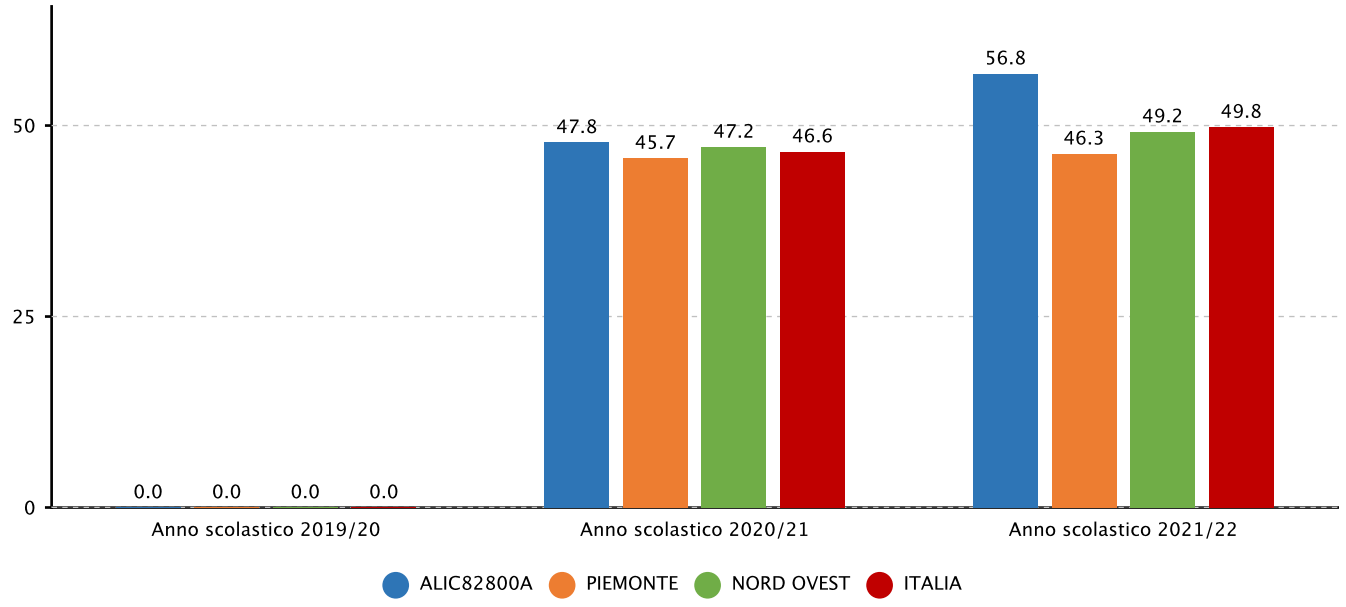
Anno 2019-20 , test non somministrati causa pandemia.
Anno 20-21, risultati raggiunti (evidenze tabelle complessive risultati per ordine di scuola e di Istituto).
Anno 21-22, risultati non in linea con l'anno precedente.
Obiettivo parzialmente raggiunto. Per il triennio successivo verrà riproposto come priorità e traguardo da raggiungere (miglioramento risultati invalsi).

Evidenze

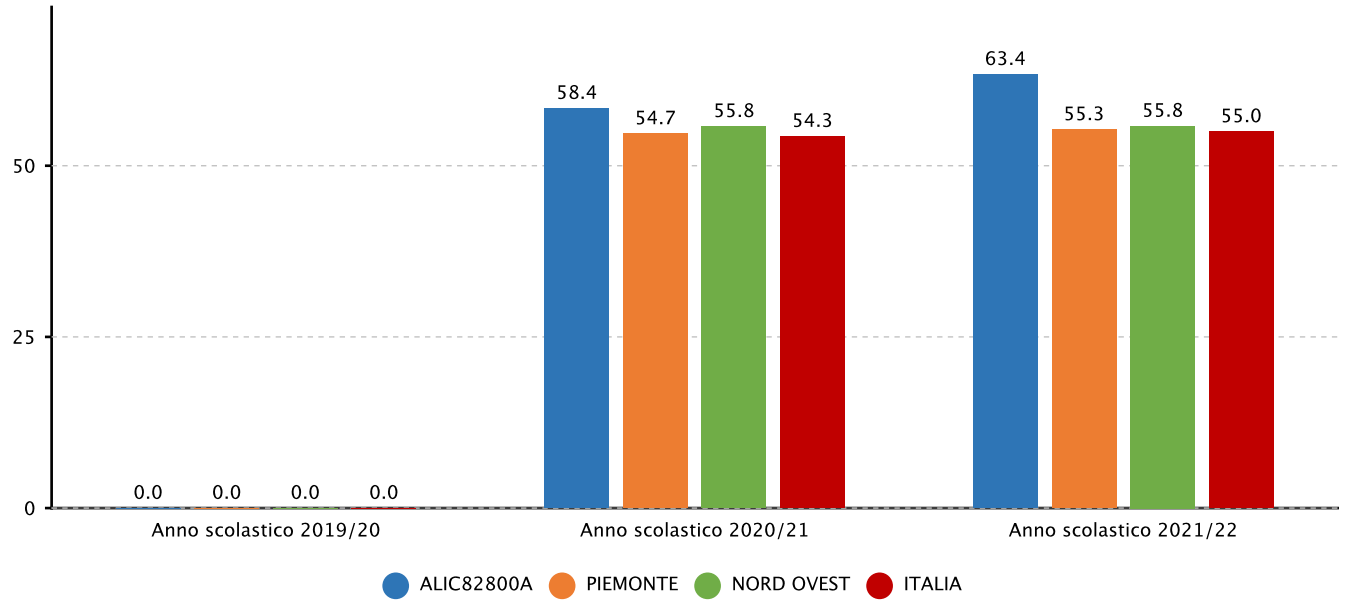
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



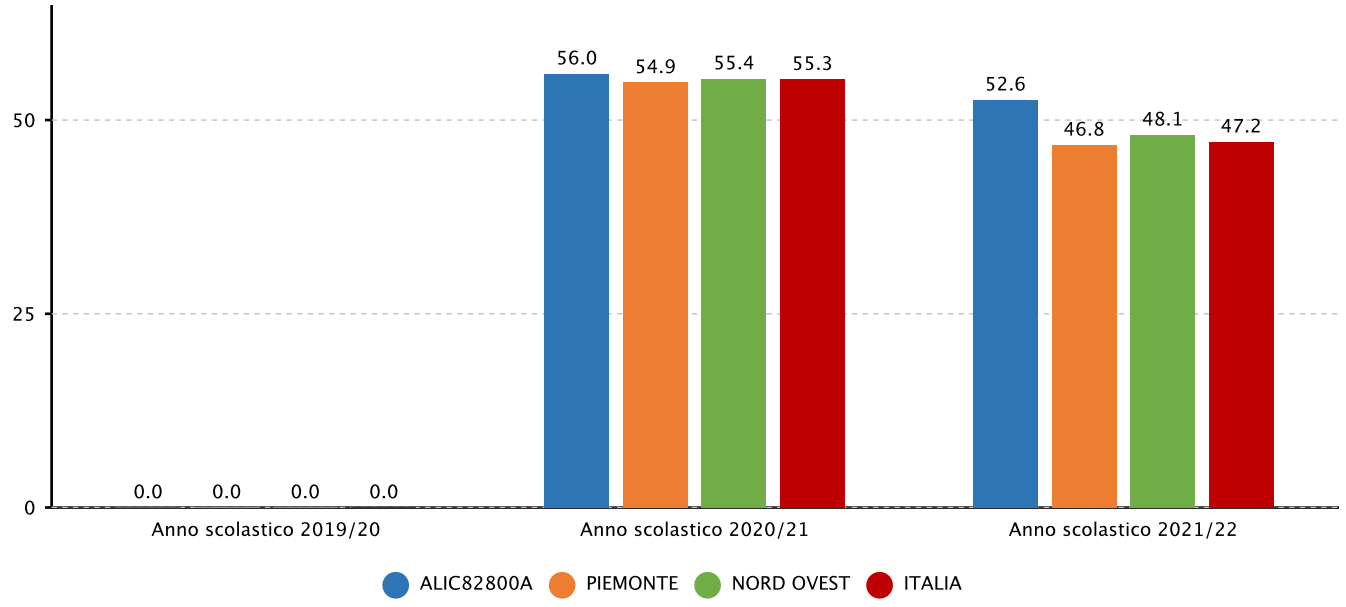
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



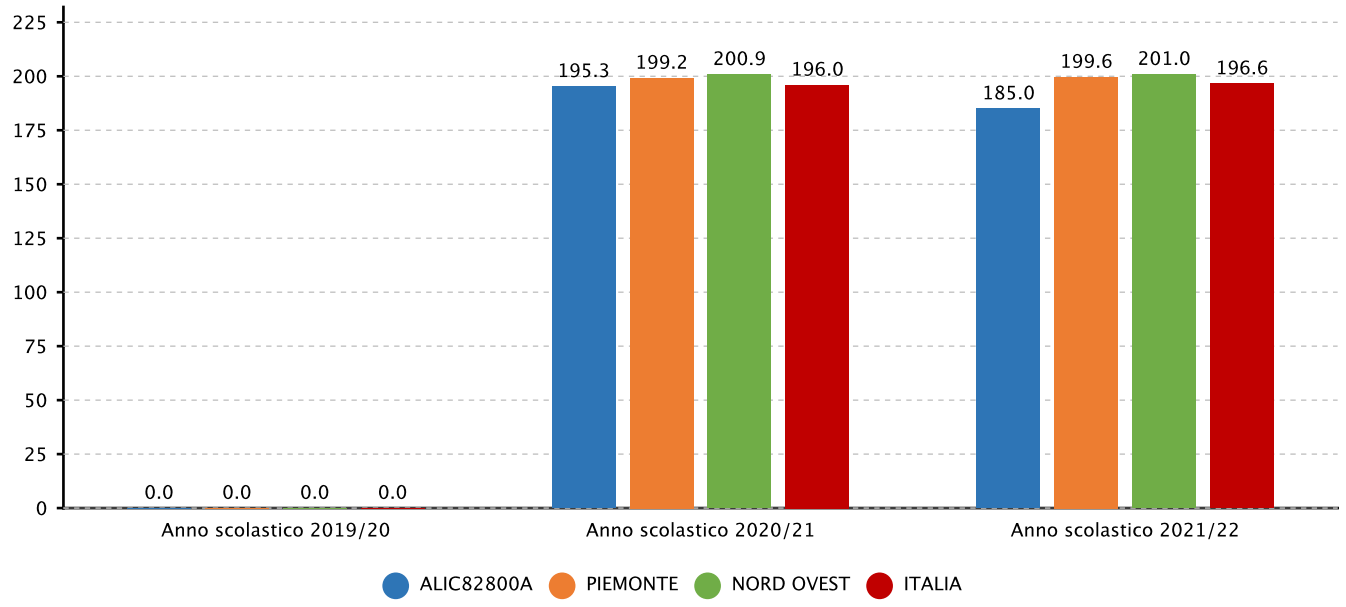
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



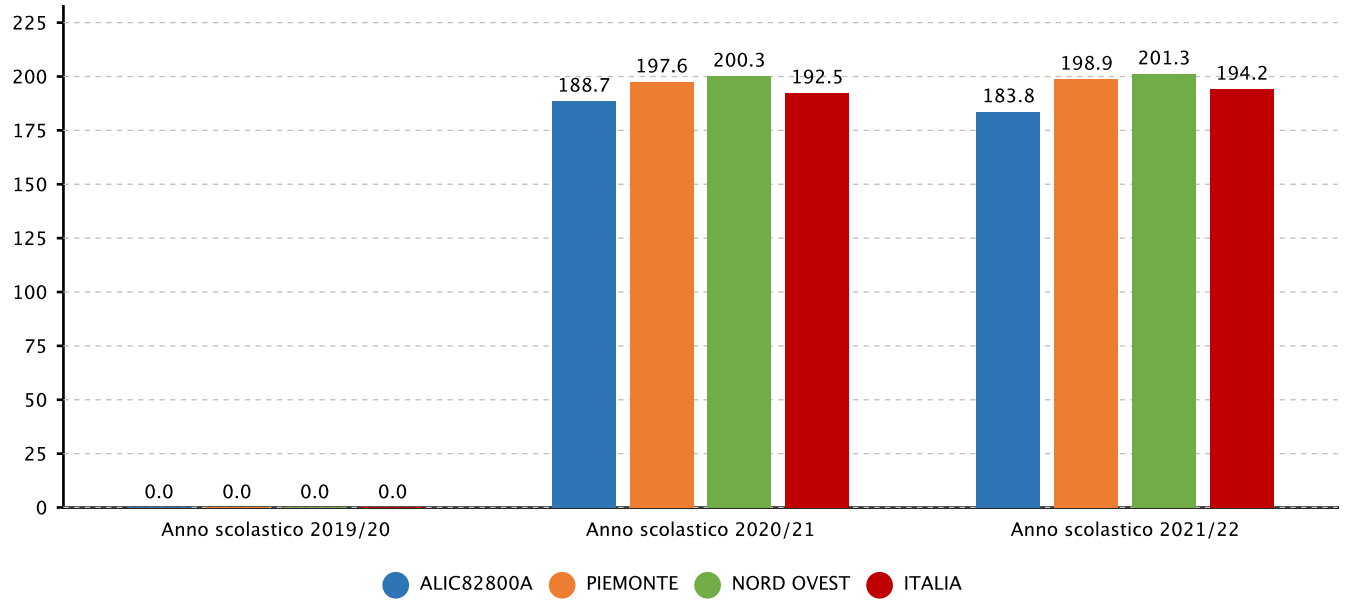
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



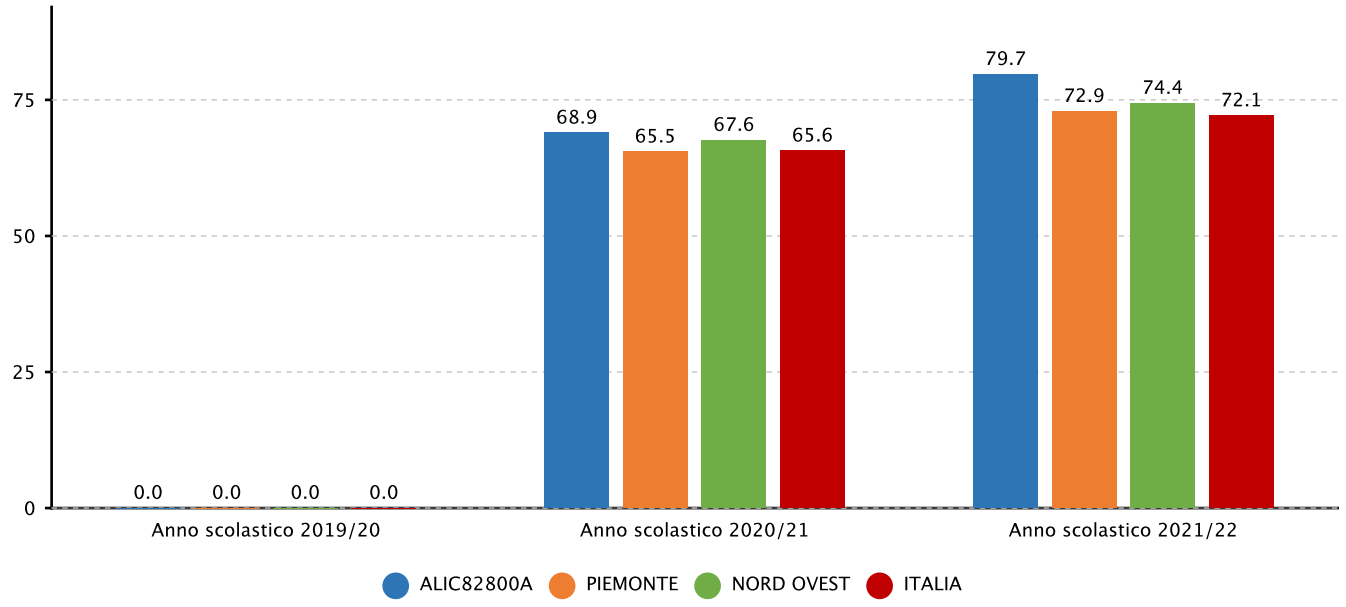
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



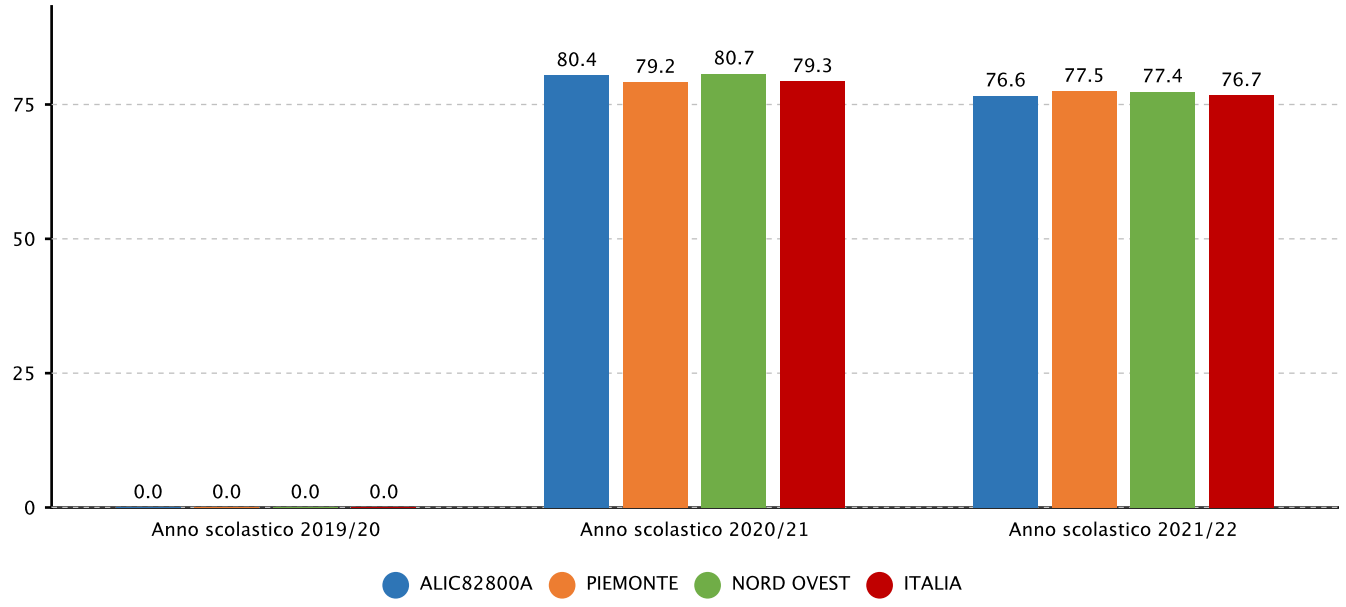
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



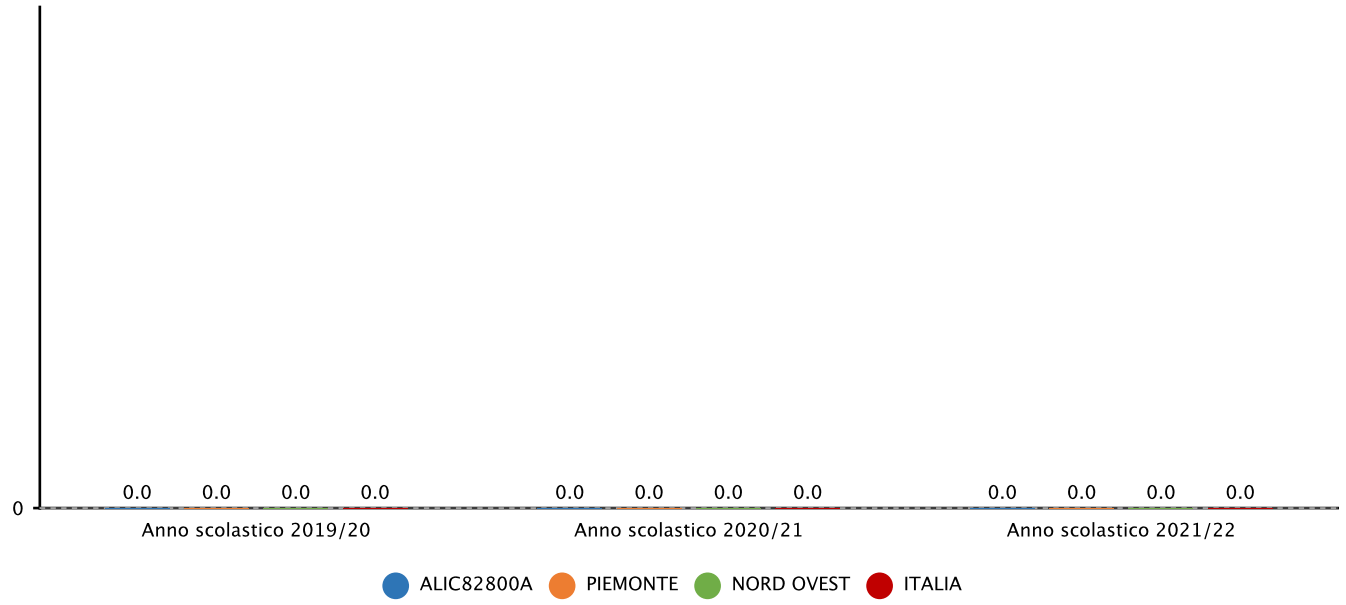
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



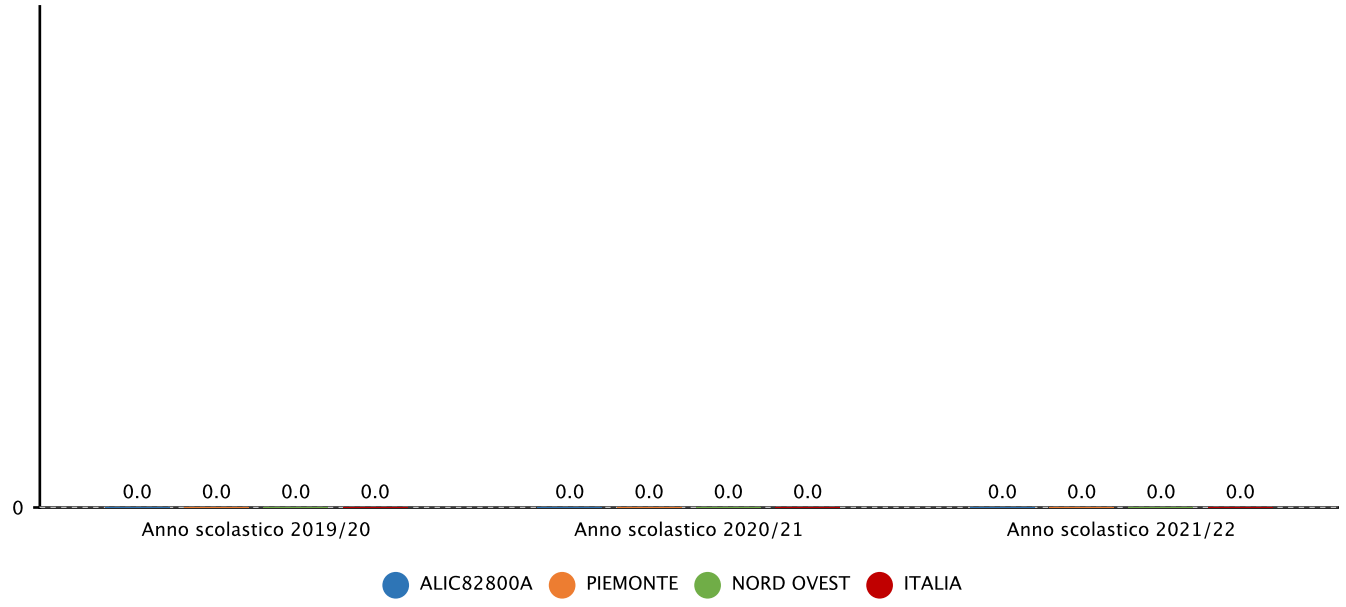
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



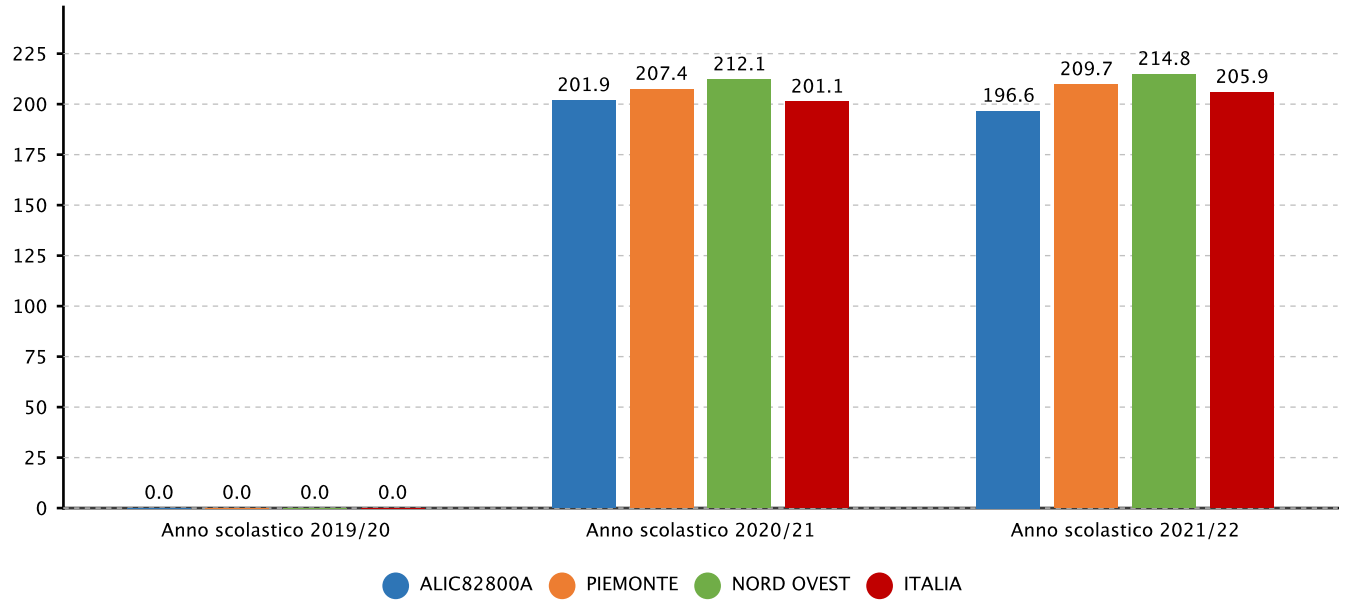
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



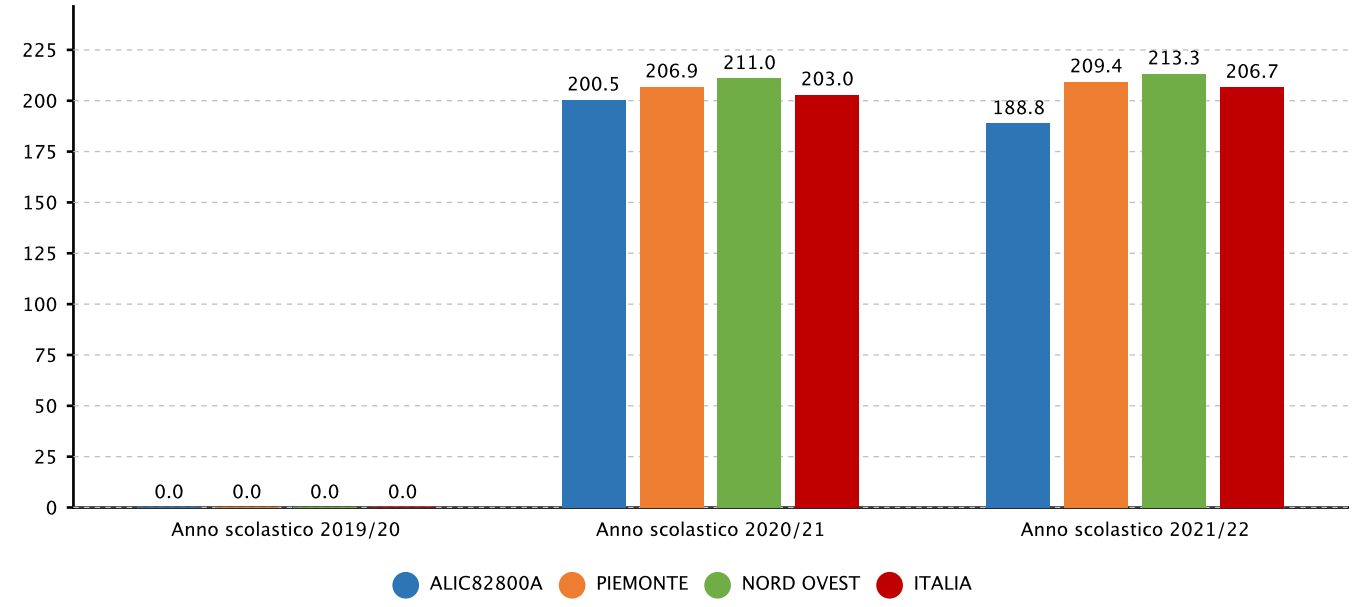
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



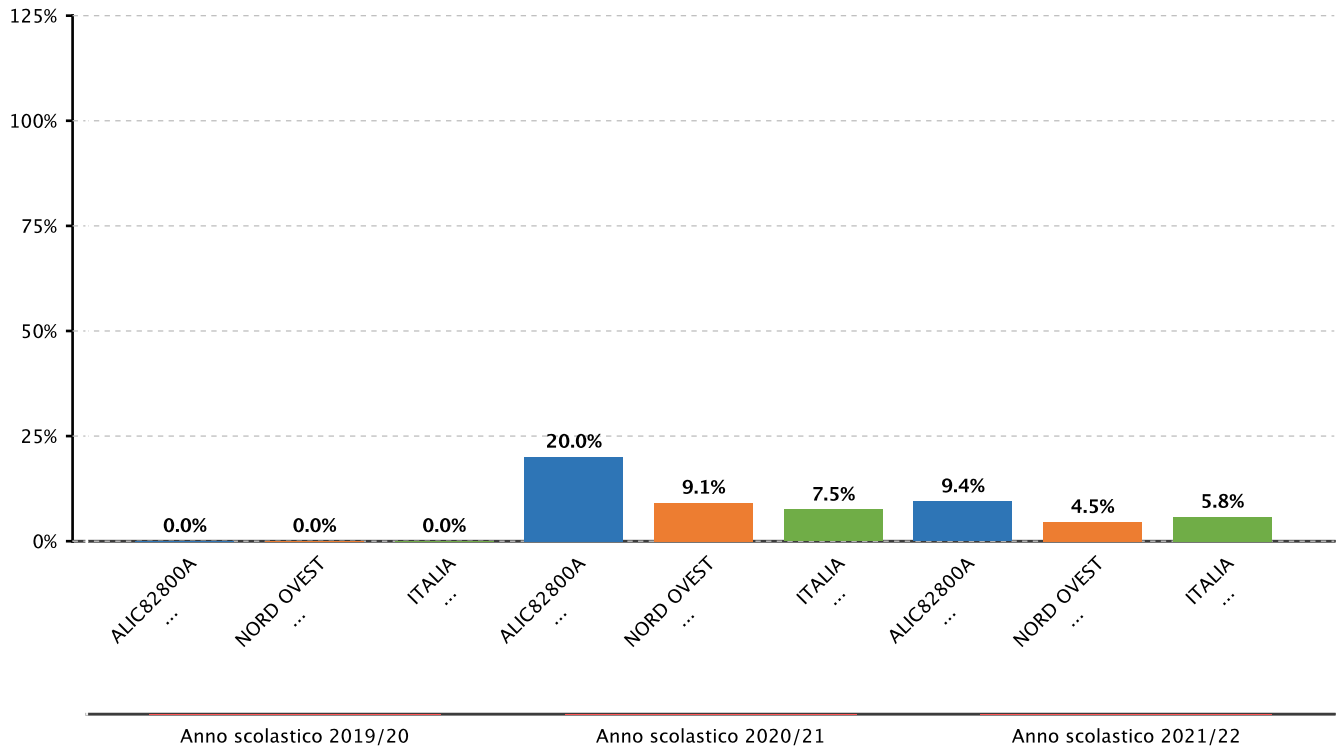
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



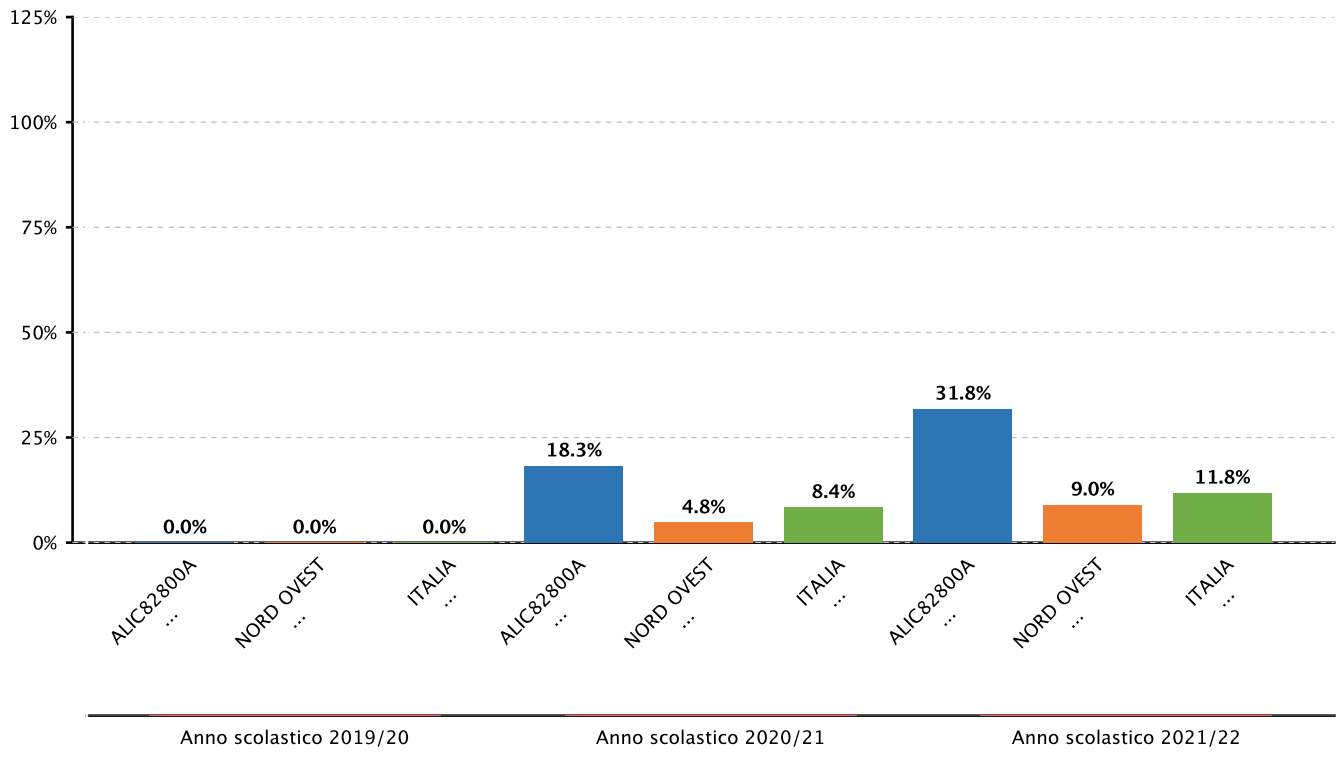
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



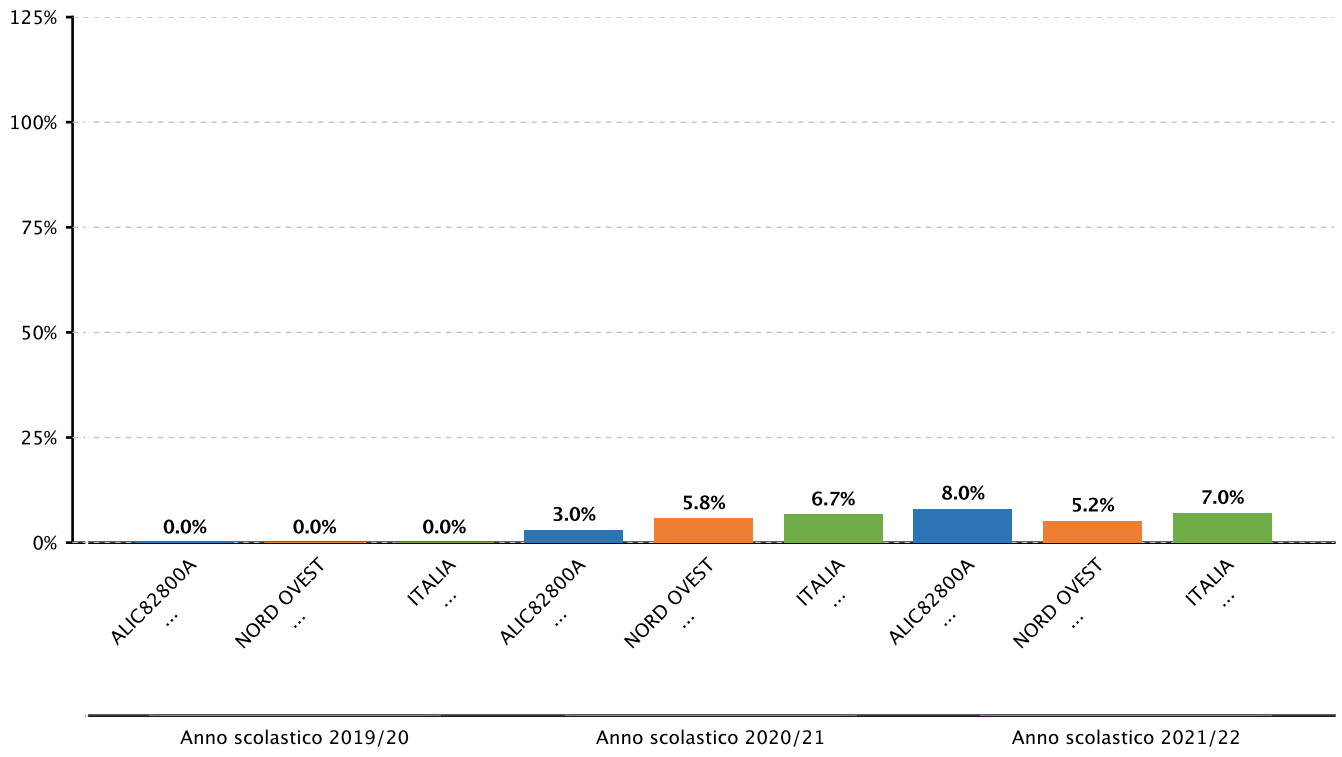
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



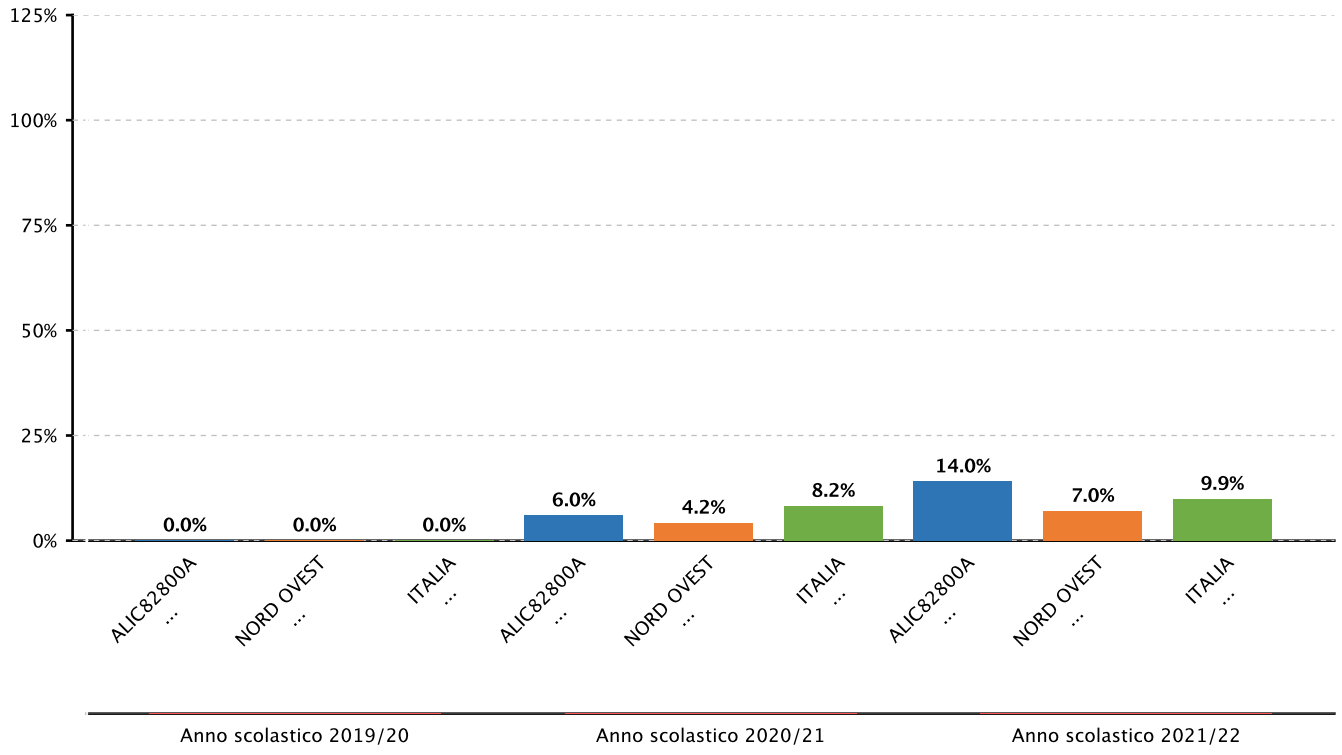
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



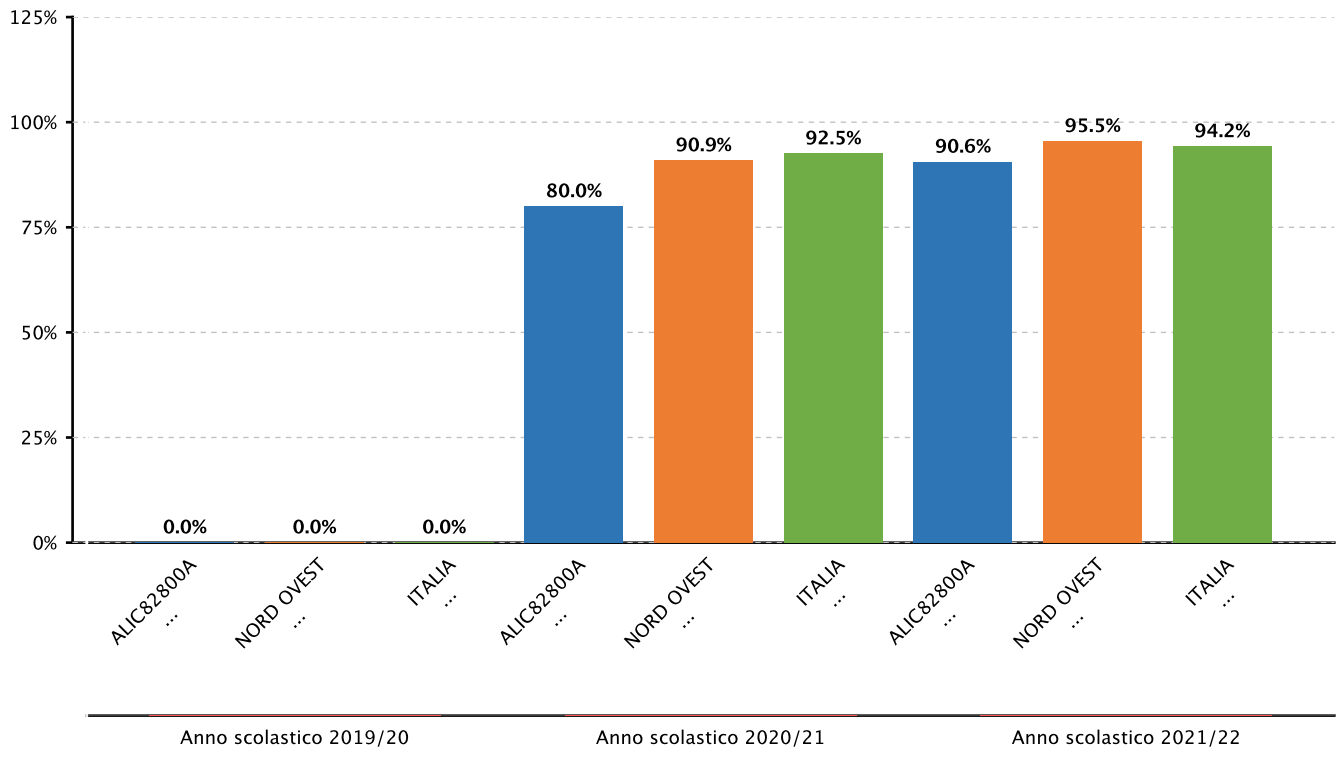
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



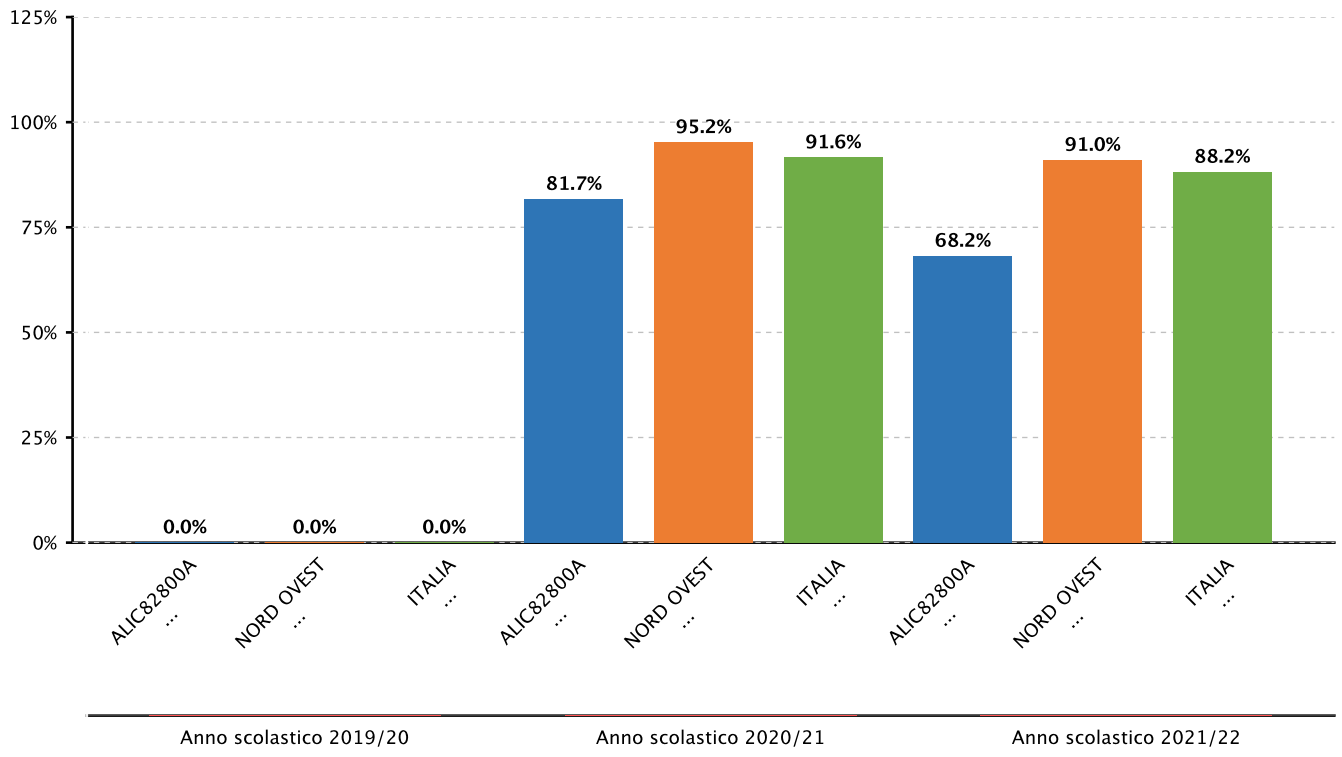
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



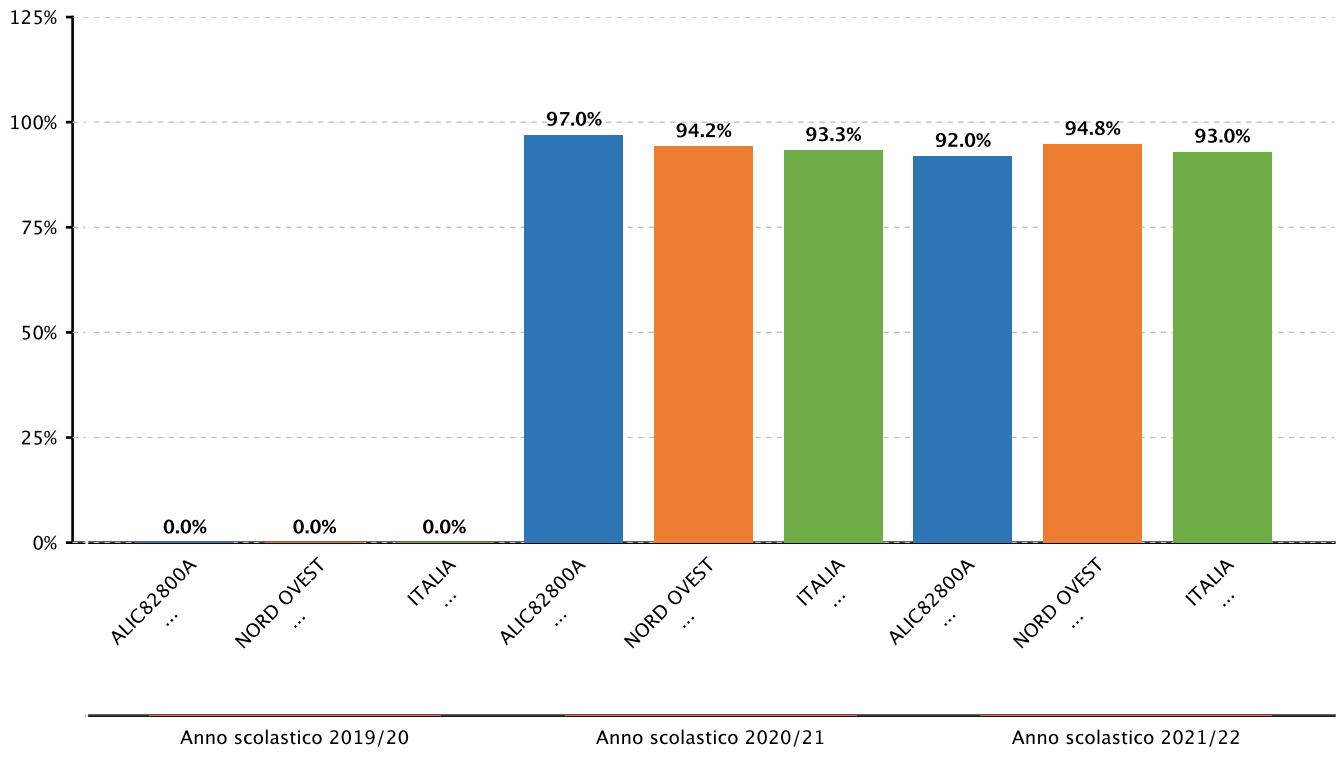
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



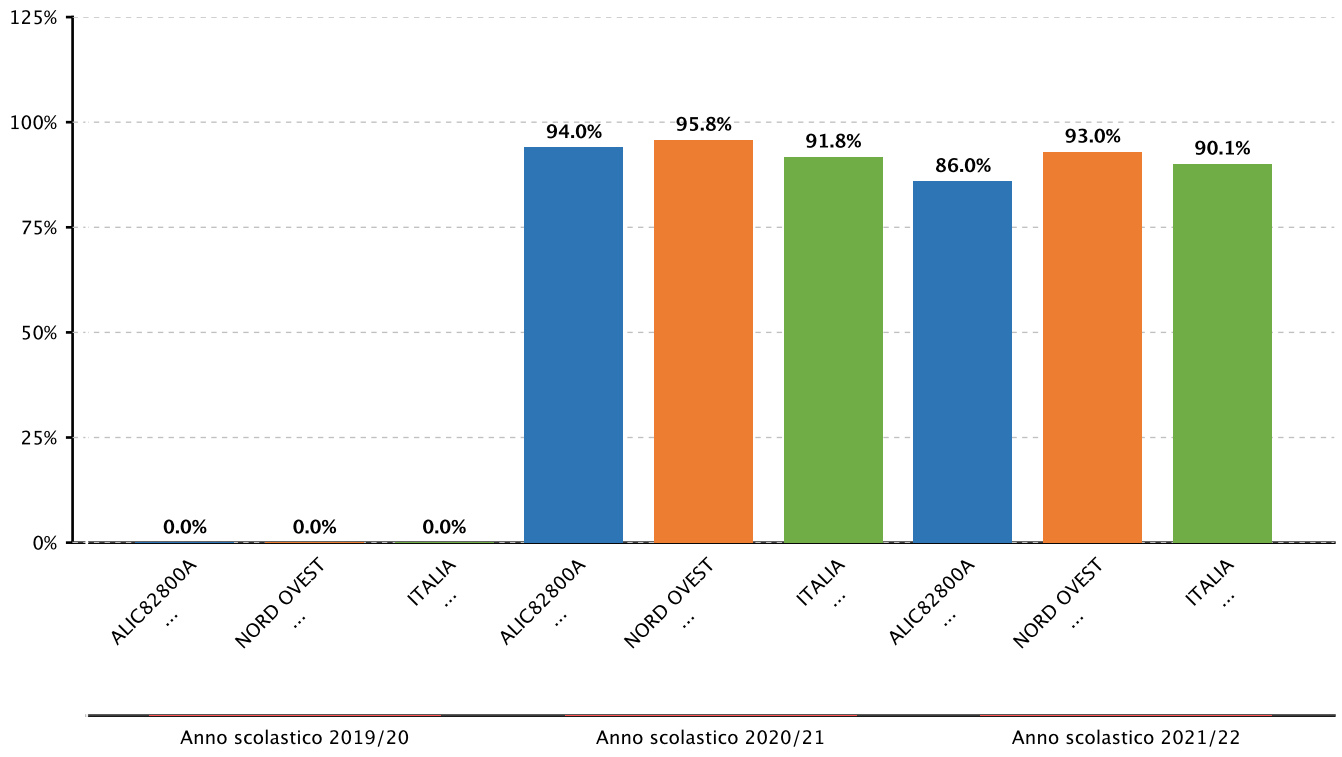
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



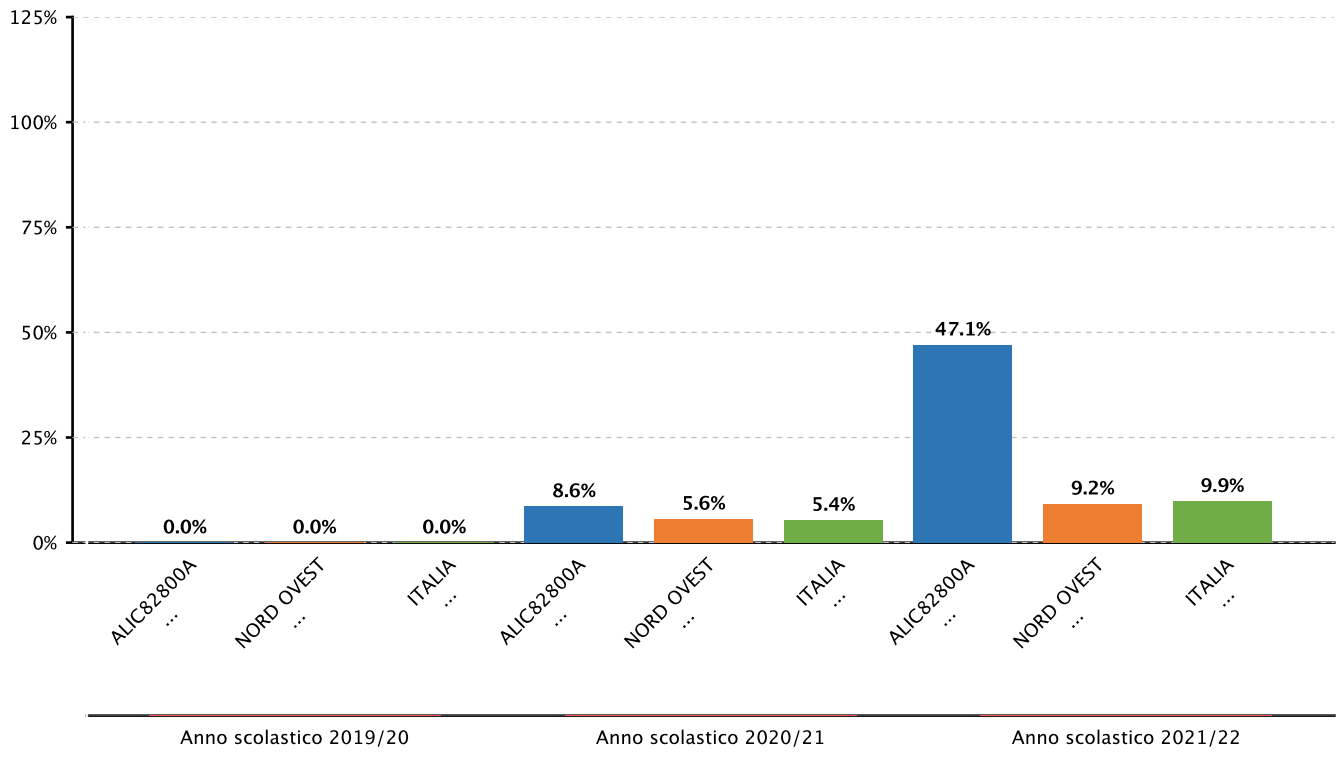
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



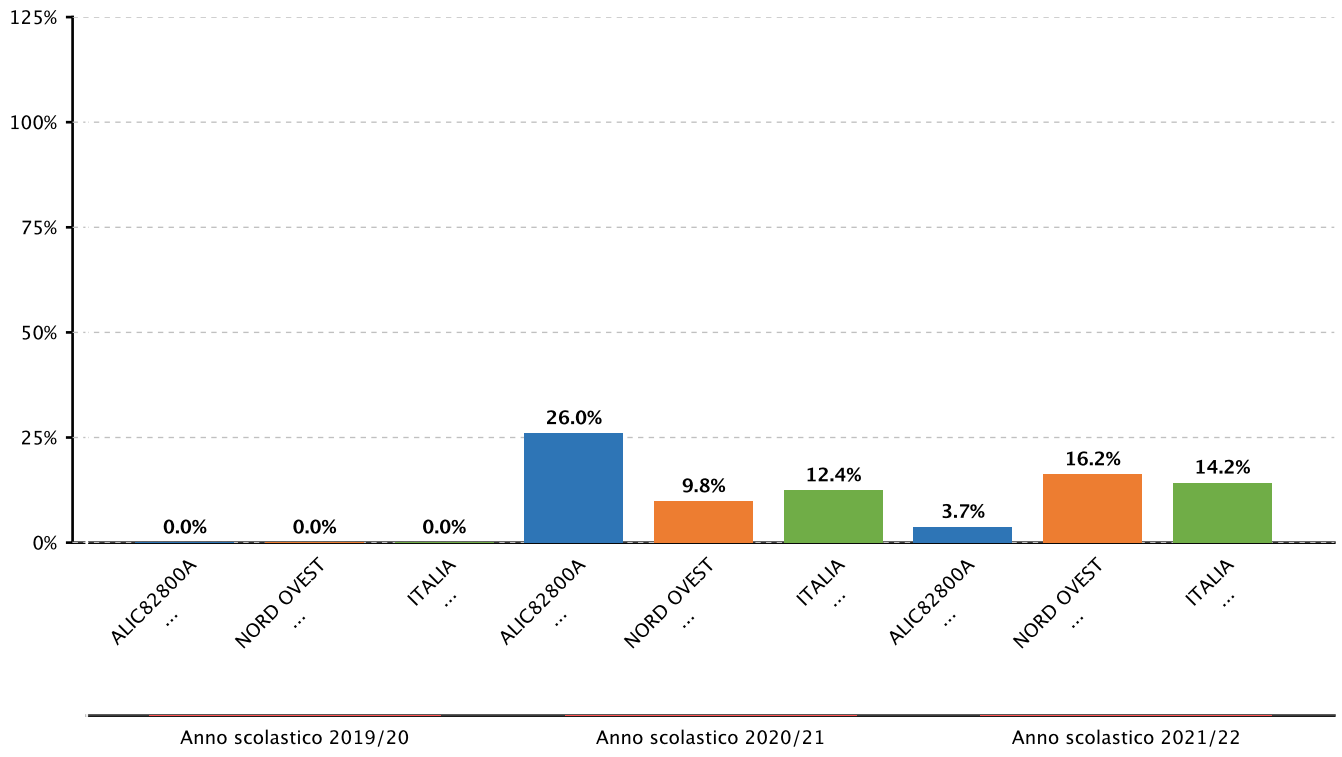
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



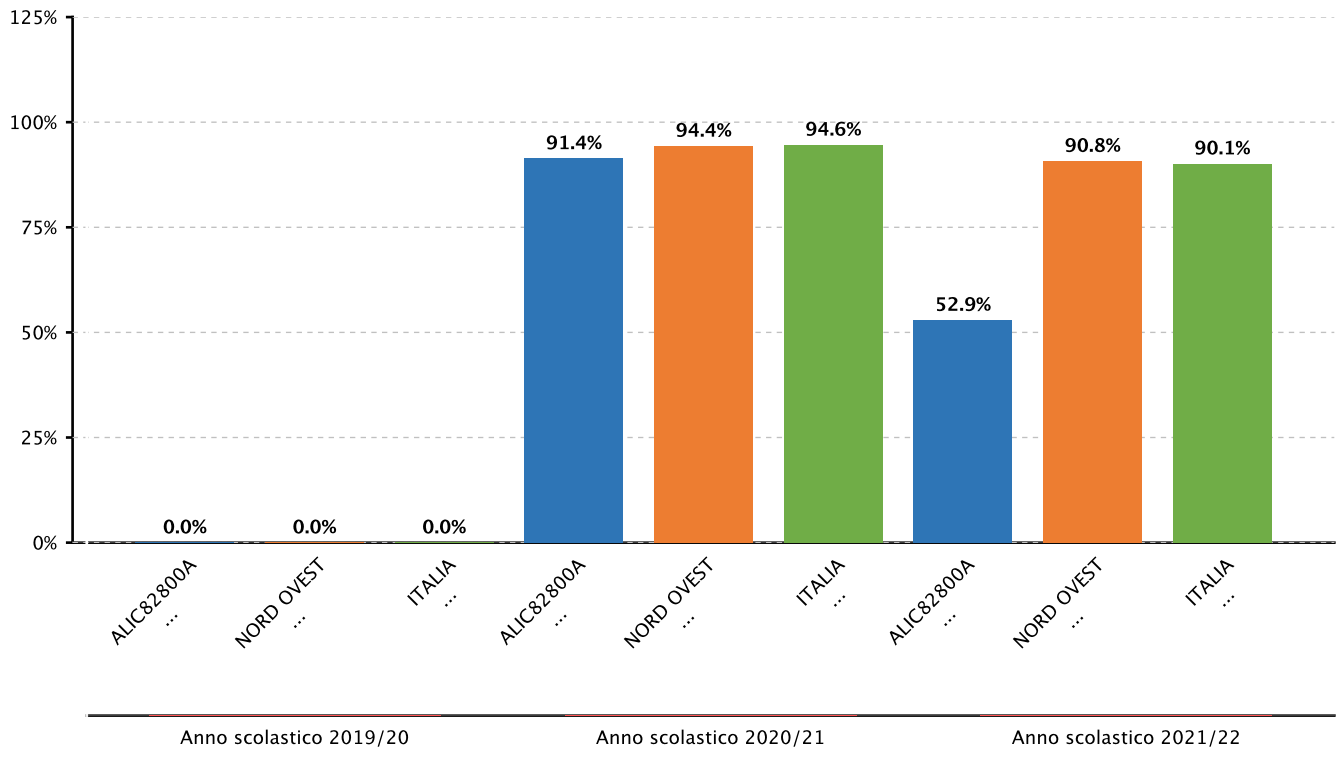
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



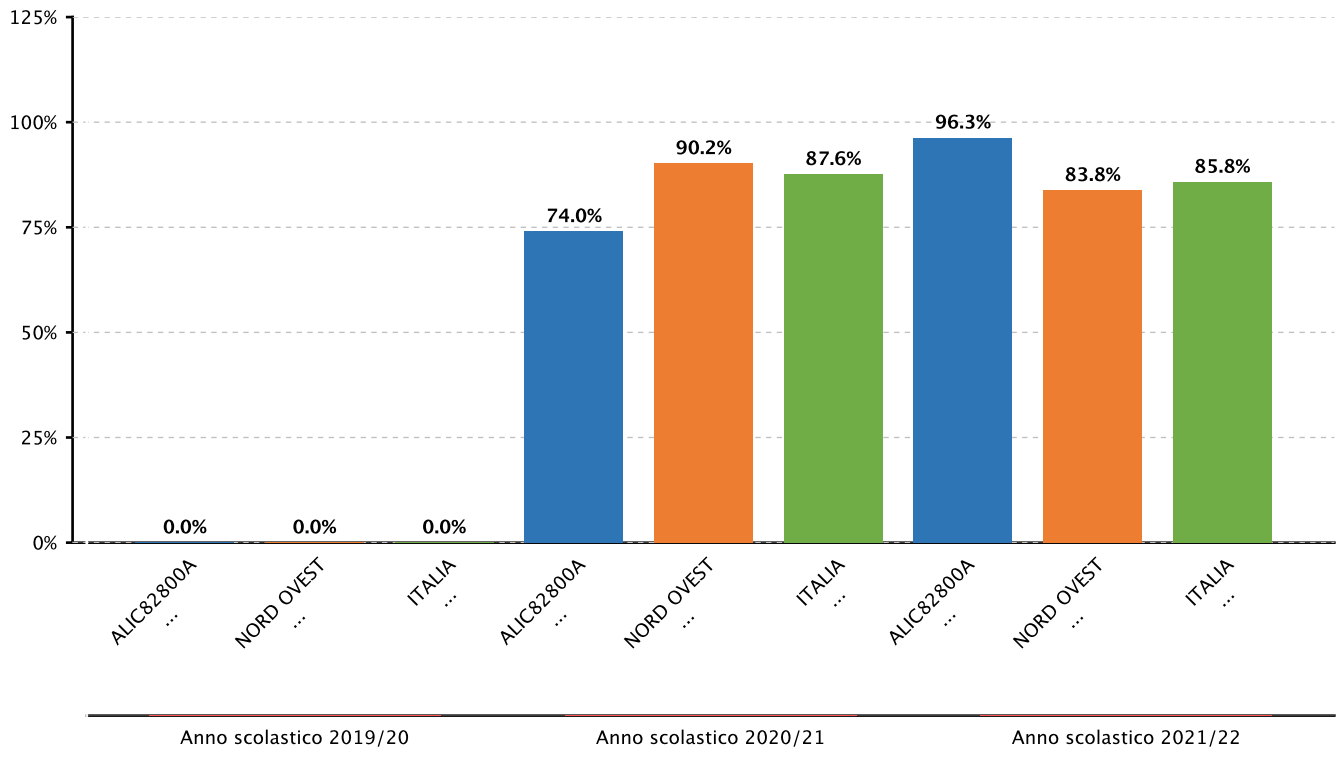
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



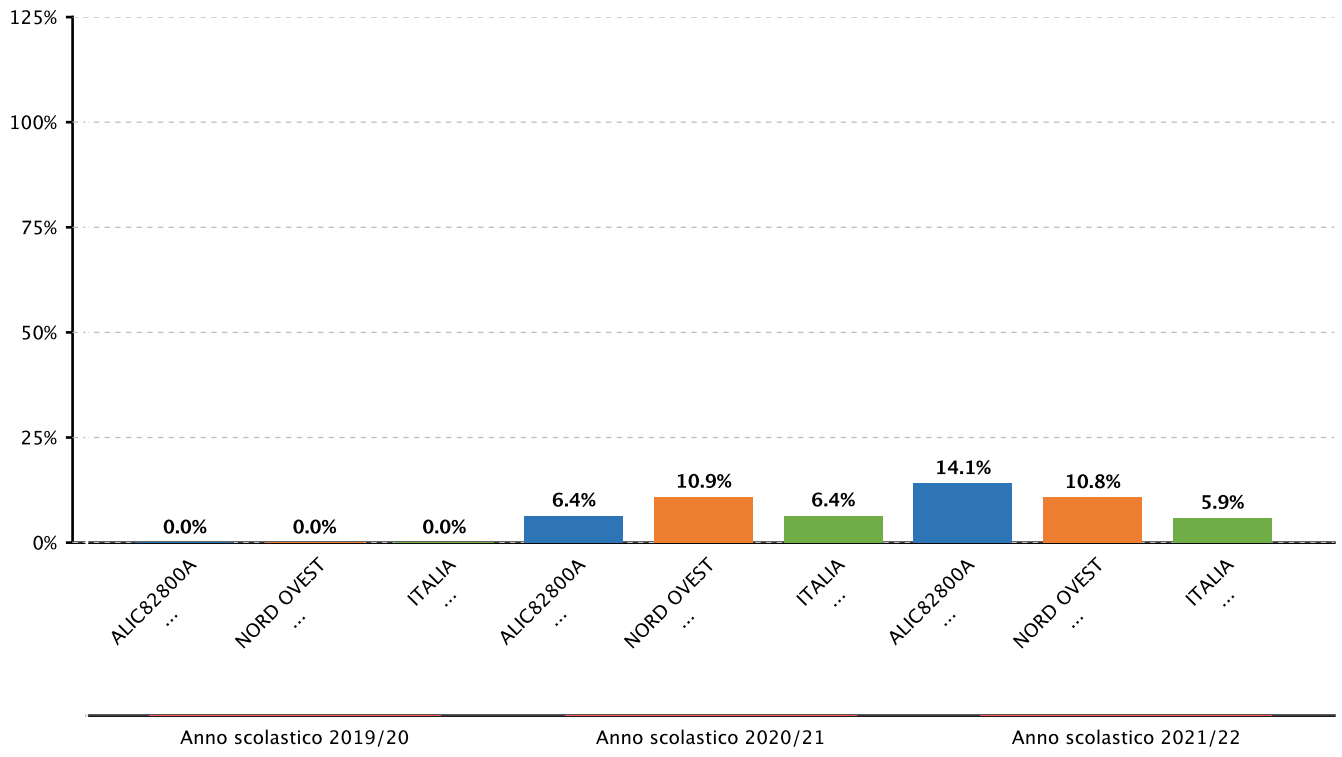
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



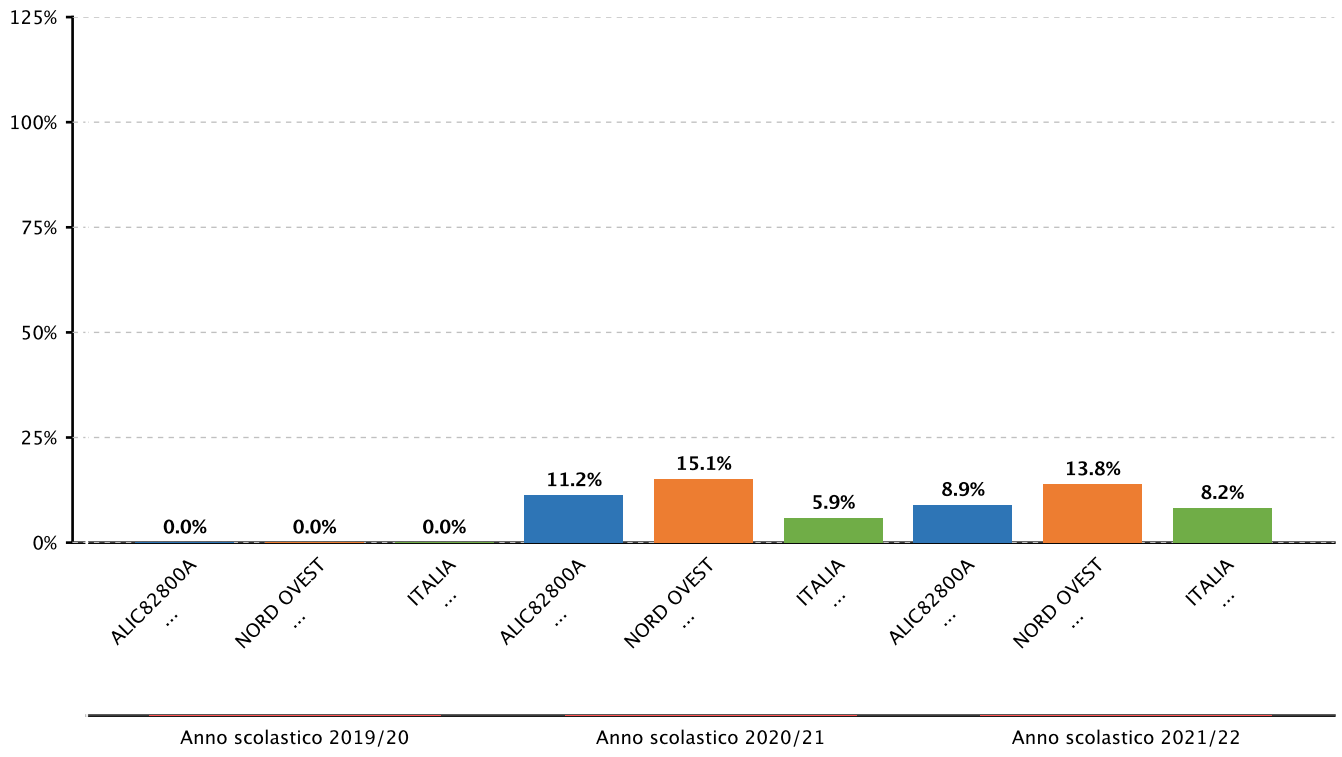
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



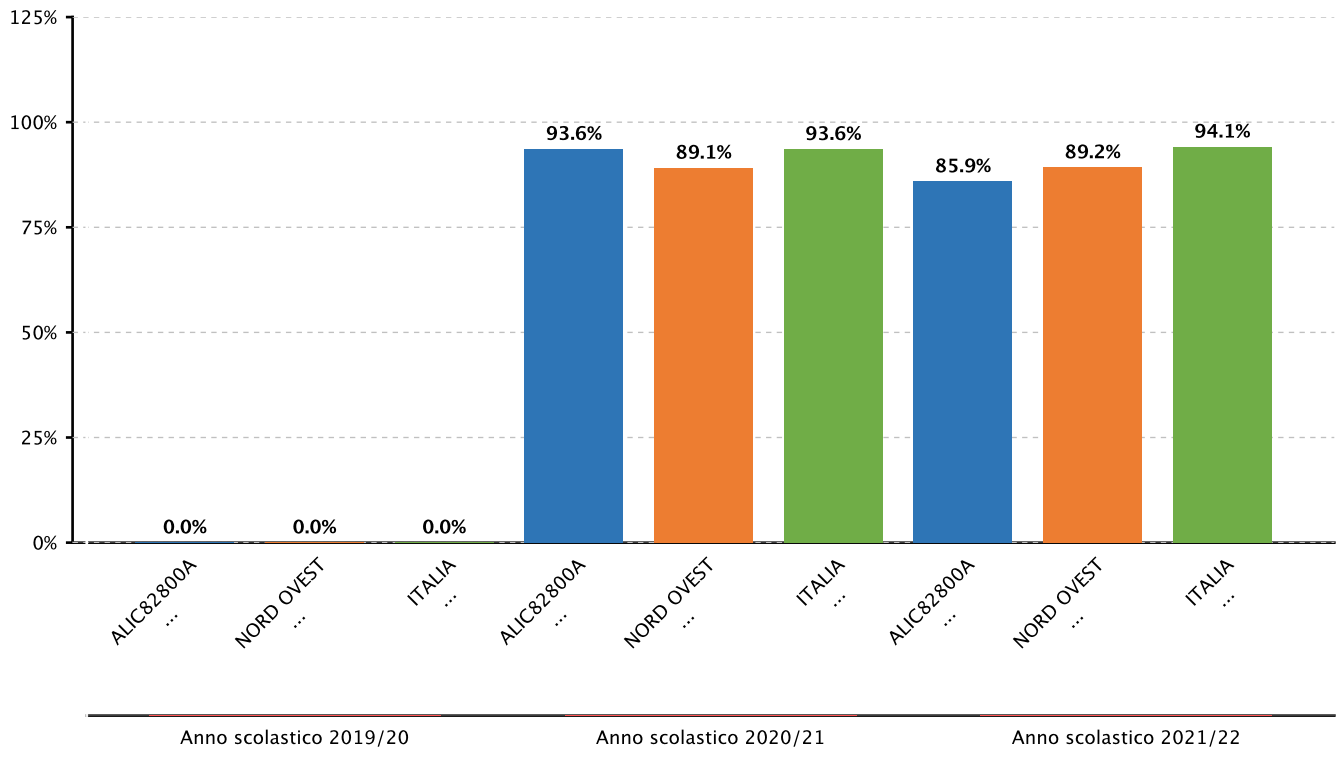
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



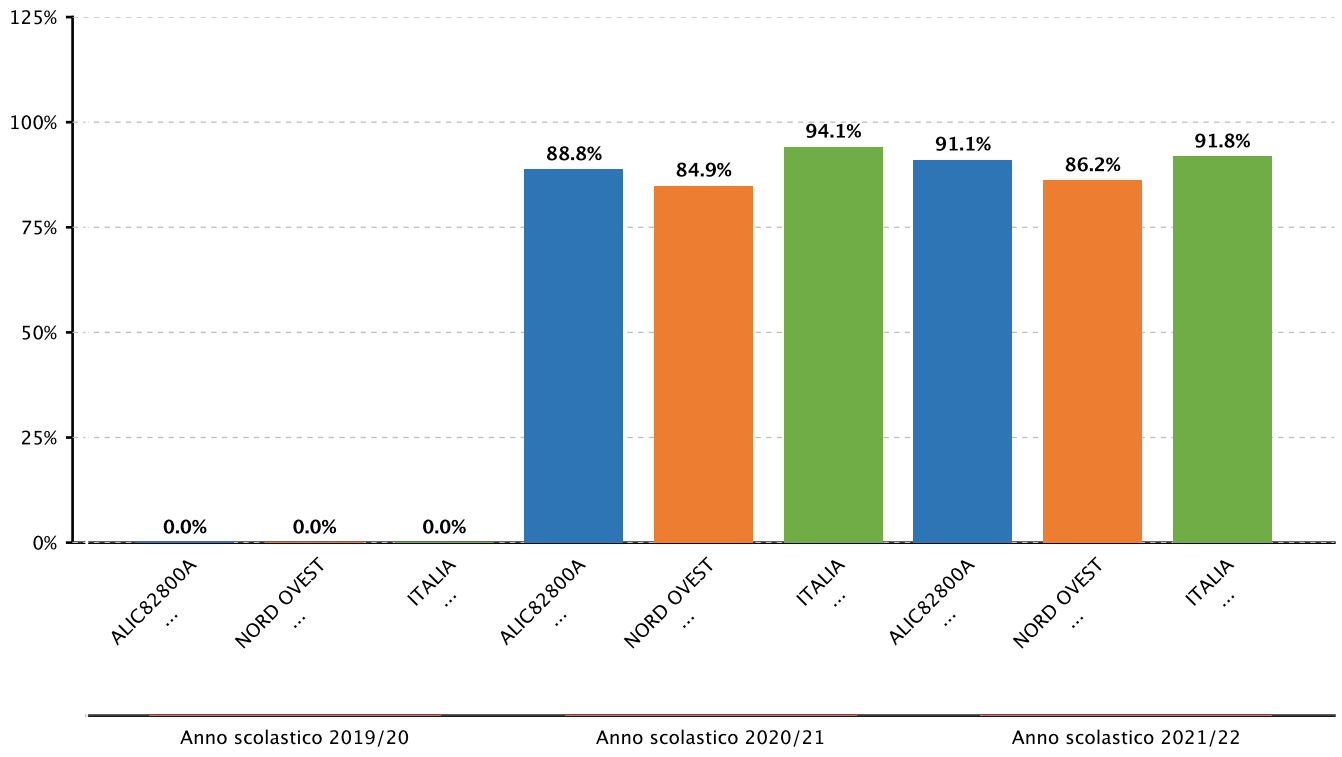
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



Documento allegato

Invalsi_ANDAMENTOANNI.pdf

Prospettive di sviluppo

Le azioni che intende intraprendere l'Istituto sono le seguenti:

- Mantenere e migliorare i risultati scolastici ottenuti dagli allievi negli anni precedenti e curare il fenomeno della dispersione scolastica anche attraverso un buon orientamento sulle scelte future dei discenti.
- Migliorare i risultati alle prove standardizzate Invalsi sia per primaria sia per la secondaria attraverso una didattica incentrata sullo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali..
- Favorire una didattica innovativa attraverso l'incremento di ambienti digitali e non, soprattutto adozione di metodologie educative quali il debate, flipped classroom, peer to peer...,legate agli ambienti digitali che si costruiranno nell'ambito del progetto scuola 4.0 del PNRR.

Tali azioni saranno perseguite:

- Proponendo incontri con gli insegnanti responsabili dell'orientamento per la scuola superiore
- Attivando incontri in continuità già dalla classe seconda della scuola secondaria
- Progettando visite presso gli Istituti superiori
- Incentivando le attività in relazione a quanto proposto dal centro di orientamento regionale
- Condividendo strumenti e materiali per la didattica, utilizzando il curricolo verticale disciplinare trasversale e il modello comune di valutazione.
- Sviluppando progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo adeguato alle necessità dell'utenza.
- Aumentando le prove comuni.
- Realizzando progetti di rinforzo/recupero/potenziamento con ricaduta sulle competenze di base.
- Attuando una didattica innovativa e favorendo una piena inclusione dei discenti attraverso l' implementazione di ambienti digitali e non e la formazione del personale su nuove metodologie educative. Ciò nell'ambito del piano Scuola 4.0 PNRR.
- Aprire i dipartimenti disciplinari scuola secondaria ai docenti di primaria.